



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 17/09/2020

**OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2019 ANCHE PER L'ANNO 2020 E
APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2020**

SESSIONE ORDINARIA	SEDUTA PUBBLICA	PRIMA CONVOCAZIONE
--------------------	-----------------	--------------------

L'anno duemilaventi, addì diciassette del mese di Settembre alle ore 21:00 , nella Sala Adunanze e in modalità telematica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione.

All'appello, in modalità telematica, risultano:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
PENTA VITO	X		BORGO VITTORIO MASSIMO	X	
INFANTE NICOLA	X		MANISCALCO MARIA		X
ROTTA CLAUDIO ALBERTO	X		GALVANO FRANCESCO MARIA SAUL	X	
PRINCIPE FRANCESCO		X	PILLONI DANIELA	X	
FERRINI CLAUDIA	X		MEZZADRI DANIELE	X	
PASINI ELIANA	X		LONGOBARDI FAUSTO	X	
NEGRI SABRINA	X				

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Assiste, in modalità telematica, il Segretario Generale **Dott.ssa Paola Maria Xibilia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Vito Penta** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2019 ANCHE PER L'ANNO 2020 E APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021";

VISTO, in particolare, l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI";

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani,

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: "La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19";

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

RITENUTO opportuno introdurre interventi agevolativi sia per le utenze domestiche, quanto per quelle non domestiche, sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

DATO ATTO che, per quanto concerne le utenze domestiche, si ritiene opportuno applicare specifiche riduzioni con riferimento al valore dell'indice ISEE sulla base dei seguenti scaglioni/criteri:

- Riduzione del 100% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità inferiore o uguale a € 7.500,00;
- Riduzione del 80% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità superiore a € 7.500,01 e inferiore o uguale a € 10.000,00;
- Riduzione del 60% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità superiore a € 10.000,01 e inferiore o uguale a € 12.500,00;
- Riduzione del 40% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità superiore a € 12.500,01 e inferiore o uguale a € 15.000,00;

CONSIDERATO che, in relazione alle utenze non domestiche, le agevolazioni volte a ridurre

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

il carico tariffario saranno correlate agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività;

PRESO ATTO che i criteri che determinano la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche sono i seguenti:

Riduzione del 50% della tariffa variabile della TARI, con una riduzione minima di € 250,00 e massima fino all'azzeramento della quota variabile per le utenze non domestiche la cui attività è stata sospesa per un periodo minimo di 7 settimane per effetto dei provvedimenti governativi e/o regionali o che abbiano subito una riduzione di almeno il 30% del fatturato nel periodo marzo/giugno 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;

DATO ATTO che per accedere alle suddette agevolazioni i cittadini e le imprese interessate dovranno:

- Essere in regola con il pagamento della TARI 2019
- Presentare istanza e relativa documentazione come da modulistica allegata al presente atto, entro e non oltre il 20 ottobre 2020

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad € 31.000,00;

CONSIDERATO CHE le somme necessarie a finanziare i suddetti interventi sono iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale, consentendo il mantenendo degli equilibri di bilancio;

RITENUTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 3, con scadenza al 31.05 – 30.09- 16.12, vengano così modificate per l'anno 2020:

rata n. 1, pari al 50% della TARI dovuta, con scadenza al 16 dicembre 2020;

rata n. 2, a saldo, con scadenza al 31 gennaio 2021;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RIMARCATO che, per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;

RILEVATO che la condizione sopra imposta comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR prevede è il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

CONSIDERATO che al punto 1.3, fra le altre procedure applicabili, è previsto che è possibile avvalersi della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie, come determinate ai sensi del MTR;

EVIDENZIATO che, nel caso suddetto, sarà necessario indicare le componenti di costo, facendo riferimento al PEF, ammissibili dalla disciplina tariffaria, ma che non si ritiene di coprire integralmente;

PRESO ATTO che la predetta precisazione è volta a verificare la coerenza con gli obiettivi



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

definiti;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

VISTO l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 107, comma 4, del D.L. n. 34/2020 come convertito in Legge nr.77 del 17.07.2020 ha differito al 30 settembre il termine per la determinazione delle tariffe della TARI previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5, del predetto D.L. n. 18/2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2019, con riserva di approvare il PEF 2020, entro il prossimo 31 dicembre;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 sono quelle riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga per il solo anno 2020, secondo quanto stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 106 del DL 34/2020, entro il 16 novembre 2020 e purché il comune effettui l'invio telematico entro il termine perentorio del 31 ottobre 2020;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 05.05.2020, ad oggetto: 'Nomina Funzionario Responsabile della TA.RI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 17.09.2020 relativa all'approvazione del Regolamento per TARI (approvata nella stessa seduta di Consiglio Comunale);

RITENUTO, quindi opportuno confermare le tariffe TARI approvate nell'anno 2019 anche per l'anno 2020;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2023 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2020;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno evidenziando che data la complessa situazione dell'anno in corso si è giunti a settembre con l'approvazione delle tariffe della tassa rifiuti anche a seguito dell'introduzione delle modalità di riconoscimento di agevolazioni a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Passa poi la parola alla Dott.ssa Sheina Ferri che aggiunge che il termine stabilito dalla legge per l'approvazione delle tariffe è il 30.09.2020; tariffe che sono strettamente correlate con il PEF che rappresenta l'atto propedeutico dal quale si determinano i costi del servizio smaltimento rifiuti.

Quest'anno il PEF è stato anche modificato nella metodologia di calcolo, a seguito delle disposizioni emanate da ARERA e per tale motivo è stata data la possibilità agli enti di posticipare l'approvazione del PEF fino al 31.12.2020 e approvare quindi le tariffe dei rifiuti



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

confermando le tariffe dell'anno 2019, con un eventuale conguaglio. Inoltre il PEF deve essere validato da un soggetto certificatore e ciò rende ancora più complesso il procedimento; pertanto si è giunti alla decisione di confermare le tariffe Tari approvate nell'anno 2019. Nella delibera vengono anche introdotte alcune agevolazioni previste dal regolamento adottato a causa dell'emergenza sanitaria, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, sono inoltre state modificate rispetto a quanto previsto nel regolamento Tari le scadenze che per l'anno 2020 sono il 16.12.2020 scadenza della prima rata e 31.01.2021 scadenza della seconda rata.

Il Sindaco procede illustrando le agevolazioni previste per le utenze domestiche e le utenze non domestiche.

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'allegato parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sotto il profilo della regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 7 (Penta, Infante, Rotta, Ferrini, Pasini, Borgo e Negri) contrari n. 0, astenuti n. 4 (Galvano, Pilloni, Mezzadri e Longobardi), resi per alzata di mano, su n. 11 presenti e votanti (assenti n. 2: maniscalco e Principe)

DELIBERA

tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI CONFERMARE, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI dell'anno 2019 da applicare anche nell'anno 2020, come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

DI APPROVARE, per il solo anno 2020, le seguenti agevolazioni TARI concesse ai sensi degli artt.17 e 18 del vigente regolamento comunale:

utenze domestiche: riduzioni con riferimento al valore dell'indice ISEE sulla base dei

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

seguenti scaglioni/criteri:

- Riduzione del 100% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità inferiore o uguale a € 7.500,00;
- Riduzione del 80% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità superiore a € 7.500,01 e inferiore o uguale a € 10.000,00;
- Riduzione del 60% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità superiore a € 10.000,01 e inferiore o uguale a € 12.500,00;
- Riduzione del 40% della quota variabile per ISEE ordinario o corrente in corso di validità superiore a € 12.500,01 e inferiore o uguale a € 15.000,00;

utenze non domestiche:

- Riduzione del 50% della tariffa variabile della TARI, con una riduzione minima di € 250,00 e massima fino all'azzeramento della quota variabile per le utenze non domestiche la cui attività è stata sospesa per un periodo minimo di 7 settimane per effetto dei provvedimenti governativi e/o regionali o che abbiano subito una riduzione di almeno il 30% del fatturato nel periodo marzo/giugno 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;

DI DARE ATTO che per accedere alle suddette agevolazioni i cittadini e le imprese interessate dovranno:

- Essere in regola con il pagamento della TARI 2019
- Presentare istanza e relativa documentazione come da modulistica allegata al presente atto entro e non oltre il 20 ottobre 2020

DI APPROVARE l'avviso per la presentazione delle istanze e i modelli di istanza allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima (ALLEGATO B);

DI MODIFICARE le scadenze per il versamento delle rate della TARI 2020, previste dal vigente regolamento comunale, in n. 3 rate con scadenza al 31.05 – 30.09- 16.12, fissandole per il solo anno 2020 come segue:

rata n. 1, pari al 50% della TARI dovuta, con scadenza al 16 dicembre 2020;

rata n. 2, a saldo, con scadenza al 31 gennaio 2021;

DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Via Roma 3 20070 Dresano (MI)

Tel. 02/9827851 Fax 02/98274041 Partita Iva 06147390154 C.F. 84503760153

sito internet: www.comune.dresano.mi.it

comune.dresano@pec.regione.lombardia.it



COMUNE DI DRESANO

Città Metropolitana di Milano

DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 7 (Penta, Infante, Rotta, Ferrini, Pasini, Borgo e Negri) contrari n. 0, astenuti n. 4 (Galvano, Pilloni, Mezzadri e Longobardi), resi per alzata di mano, su n. 11 presenti e votanti (assenti n. 2: maniscalco e Principe), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 2000.



COMUNE DI DRESANO
Città Metropolitana di Milano

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Vito Penta

IL Segretario Generale
Dott.ssa Paola Maria Xibilia

(atto sottoscritto digitalmente)

COEFFICIENTI TASSA RIFIUTI – TARI 2020

Di seguito i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per il Comune di Dresano determinati prendendo come riferimento i valori medi riportati nelle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999.

Coefficienti di adattamento delle superfici **'domestiche'** in base al numero dei componenti il nucleo familiare – Coefficiente Ka

N. componenti	Coefficiente Ka
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 e oltre	1,30

Coefficienti di adattamento delle superfici **'non domestiche'** in base alla categoria di appartenenza – Coefficienti Kc

CATEGORIE utenze non domestiche	Coefficiente Kc
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,42
Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,74
Stabilimenti Balneari	0,51
Esposizioni, Autosaloni	0,37
Alberghi con Ristorante	1,20
Alberghi senza Ristorante	0,91
Case di cura e riposo	0,98
Uffici, Agenzie	1,13
Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,58
Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta e Altri Beni Durevoli	0,99
Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,30
Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,88
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,04
Attività Industriali con Capannoni di Produzione	0,67
Attività Artigianali di Produzione beni specifici	0,82
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Birrerie	6,13
Bar, Caffè, Pasticceria	3,64
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	1,76
Plurilicenze Alimentari e/o Miste	2,08
Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	8,25
Discoteche, Night Club	1,34

Coefficienti di adattamento delle utenze 'domestiche' in base al numero dei componenti il nucleo familiare – Coefficiente Kb

N. componenti	Coefficiente Kb
1	1,0
2	1,8
3	2,0
4	2,2
5	2,9
6 e oltre	3,4

Coefficienti di adattamento delle superfici '**non domestiche**' in base alla ipotetica produzione unitaria di rifiuti al mq per categoria di appartenenza – **Coefficienti Kd**

CATEGORIE utenze non domestiche	Coefficiente Kd
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	3,400
Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	6,030
Stabilimenti Balneari	4,160
Esposizioni, Autosaloni	3,030
Alberghi con Ristorante	9,850
Alberghi senza Ristorante	7,490
Case di cura e riposo	8,010
Uffici, Agenzie	9,300
Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	4,780
Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta e Altri Beni Durevoli	8,120
Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	10,600
Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	7,200
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	8,550
Attività Industriali con Capannoni di Produzione	5,500
Attività Artigianali di Produzione beni specifici	6,710
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Birrerie	50,240
Bar, Caffè, Pasticceria	29,820
Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	14,430
Plurilicenze Alimentari e/o Miste	17,000
Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	67,660
Discoteche, Night Club	10,980

TARIFFE TASSA RIFIUTI – TARI 2020

Utenze domestiche:

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,2484	€ 65,4574
2 componenti	€ 0,2898	€ 117,8233
3 componenti	€ 0,3194	€ 130,9148
4 componenti	€ 0,3430	€ 144,0063
5 componenti	€ 0,3667	€ 189,8265
6 o più componenti	€ 0,3844	€ 222,5552

Utenze non domestiche:

	DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE	Parte fissa €/MQ	Parte variabile €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,4773	€ 1,5416
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,8409	€ 2,7340
3	Stabilimenti balneari	€ 0,5796	€ 1,8861
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,4205	€ 1,3738
5	Alberghi con ristorante	€ 1,3637	€ 4,4660
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,0341	€ 3,3960
7	Case di cura e riposo	€ 1,1137	€ 3,6317
8	Uffici, agenzie	€ 1,2841	€ 4,2166
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,6591	€ 2,1673
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,1250	€ 3,6816
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,4773	€ 4,8060
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 1,0000	€ 3,2645

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,1819	€ 3,8766
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,7614	€ 2,4937
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,9318	€ 3,0423
16	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	€ 6,9661	€ 22,7788
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 4,1365	€ 13,5204
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,0001	€ 6,5426
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,3637	€ 7,7078
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 9,3753	€ 30,6770
21	Discoteche, night club	€ 1,5228	€ 4,9783